

1. E l
IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il - 5 AGO 2002 Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 399 del 11 AGO 2002

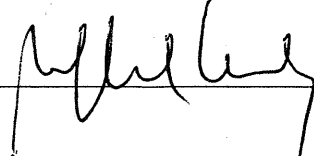
Oggetto: Legge Regionale n. 4/83: approvazione progetti culturali anno 2002 dell'Associazione Culturale Onlus "MILES". Provvedimenti.

L'anno duemilauno il giorno UNO del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|----------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 2) Dott. Rosario | SPATAFORA | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) Dott. Michele | RAZZANO | - Assessore | <u> </u> |
| 4) P.A. Mario | BORRELLI | - Assessore | <u> </u> |
| 5) Dott. Giuseppe | LAMPARELLI | - Assessore | <u> </u> |
| 6) Dott. Raffaele | DI LONARDO | - Assessore | <u> </u> |
| 7) Dr. Raimondo | MAZZARELLI | - Assessore | <u> </u> |
| 8) Dr. Giorgio C. | NISTA | - Assessore | <u> </u> |
| 9) Rag. Nunzio S. | ANTONINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

(Dott. Sergio MUOLLO)

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE 
LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino, istruita da Giovanni D'Agostino, responsabile dell'unità operativa Cultura e Turismo, qui di seguito trascritta:

505X 004 2

PREMESSO che l'Associazione Culturale Onlus "MILES" ha presentato a questa Provincia n. 2 (due) progetti culturali, qui acclusi, per la trasmissione degli stessi alla Regione Campania, ai sensi della L.R. n. 4/83- esercizio 2002;

LETTI i progetti: n. 1) "Pietrelcina terra di fede" e n. 2 "l'hortus conclusus di Mimmo Paladino in Benevento-un paradigma di arte contemporanea nella Regione Campania";

SPECIFICATO che la formale approvazione ai soli fini dell'inoltro dei progetti alla Regione, non comporta alcuna spesa per l'Ente Provincia;

CONSIDERATO che la realizzazione dei citati progetti è da considerarsi un notevole apporto culturale, tendendo il primo al recupero della identità storico-culturale della cittadina di Pietrelcina, che conserva ancora oggi il potenziale dei valori e delle tradizioni della cultura contadina che erano i fondamenti della educazione di S. Padre Pio, ed il secondo alla conoscenza ed alla valorizzazione di uno spazio di arte contemporanea dello scultore-pittore Mimmo Paladino, di fama mondiale;

RITENUTO potersi trasmettere alla Regione Campania copia della presente delibera in uno all'istanza e progetti allegati, specificando che l'inoltro della presente per l'ammissione a contributo ai sensi della L.R. 4/83, non comporta riconoscimento di spesa alcuna a carico della Provincia, in ordine ai costi per la realizzazione dei predetti progetti;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AL CITTADINO
(Dott. Luigi Velleca)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Muollo Sergio)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore , dr. Raffaele Di Lonardo

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) Prendere atto ed approvare i n. 2 progetti culturali, "Pietrelcina terra di fede" e "l'hotus conclusus di Mimmo Paladino in Benevento-un paradigma di arte contemporanea nella Regione Campania", per l'esercizio 2002, presentato dalla Associazione Culturale Onlus "MILES" di Benevento.
- 2) Richiedere alla Regione Campania l'ammissione dei progetti sopra indicati ai benefici previsti dalla legge regionale 4/83, per l'esercizio 2002.
- 3) Specificare che l'approvazione dei progetti, finalizzata all'inoltro degli stessi per l'ammissione ai contributi di cui alla L.R. 4/83, non comporta riconoscimento di spesa alcuna a carico della Provincia, né partecipazione ai costi per la loro realizzazione.
- 4) Trasmettere la presente delibera, in uno agli allegati richiamati, alla Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento - Settore Istruzione e Cultura -
- 5) Mandare la presente al Dirigente del Settore per gli atti successivi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MIZOLLO)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 513 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO - 5 AGO 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Tommaso Paulucci

- 5 AGO 2002

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data - 5 AGO 2002 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 22 AGO. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Paparo

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)
IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 22 AGO. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 27 AGO. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

(2 copie)

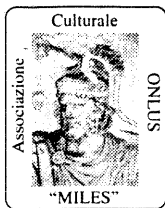
SETTORE SERVIZI AI CITT. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il 7-8-2002 prot. n. 7953

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

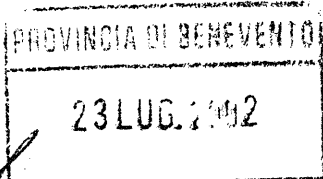


Associazione culturale ONLUS

“MILES”

Via Traiano Boccalini, 32 - 82100 Benevento - Tel. 0824.21429

23166 23 LUG. 2002



All'assessorato alla Cultura della Provincia di Benevento

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Settore Istruzione e Cultura

Centro Direzionale, Isola A6

80143 NAPOLI

OGGETTO : legge regionale 4 del 3/1/83

progetto in
H pag. 11

Richiesta finanziamento per la realizzazione del progetto culturale turistico

«Pietrelcina terra di fede»

La sottoscritta Prof. Erminia Bonelli, Presidente dell'associazione culturale ONLUS "MILES"- con sede in Via Traiano Boccalini 32, Benevento, le cui finalità istitutive sono quelle della diffusione e della valorizzazione dei beni culturali di Benevento e del Sannio, delle loro tradizioni, usi costumi e miti, dei monumenti cittadini e provinciali, attraverso iniziative editoriali e audiovisive, contatti diretti con altre realtà culturali che hanno vissuto fasi storiche parallele, convegni e corsi di formazione tendenti alla conoscenza del territorio sannita, tanto in armonia con il **POR 2000-2006** che all'Asse sulle risorse culturali così recita:

«... valorizzare, tutelare e rendere maggiormente fruibili le risorse culturali del Mezzogiorno: il potenziale endogeno regionale esprime anche risorse storico culturali... di rilevanza mondiale che costituiscono una delle componenti più rilevanti delle risorse immobili che la Regione detiene. La tutela, la conservazione e la valorizzazione di tale potenziale in un'ottica di sistema costituisce un elemento strategico prioritario da perseguire... in particolare la riscoperta e la valorizzazione delle aree meno conosciute della regione, dove tuttavia sono presenti risorse e valori storico culturali notevolissime...»

COMUNICA

che è in fase di realizzazione un'iniziativa editoriale e filmica tendente al recupero della identità storico – culturale della cittadina di PIETRELCINA che conserva ancora oggi il potenziale dei valori e delle tradizioni della cultura contadina che erano i fondamenti della educazione di S. PADRE PIO.

A tal fine

CHIEDE

La copertura finanziaria del progetto che prevedibilmente ammonterà a circa **24.000 Euro** a copertura delle spese di seguito riportate in analisi.

Qualora l'Ente Regione volesse sostenere finanziariamente l'iniziativa l'Associazione si impegna a fornire un congruo numero di copie di libri e di filmati realizzati perché possano essere distribuiti alle Istituzioni culturali operanti sul territorio regionale.

L'opera sia in stampa che in video riporterà la dicitura " Patrocinio della Regione Campania"

Alla presente si allega

- Copia Atto Costitutivo dell'Associazione Miles
- Copia Statuto
- Copia attribuzione codice fiscale
- Relazione illustrativa
- Previsione di spesa.

In attesa di un positivo riscontro si porgono distinti saluti

Il Presidente

Prof.ssa Erminia Bonelli



ANALISI DEL PROGETTO

Il territorio del Sannio beneventano ha assunto in questo periodo un valore paradigmatico per la riscoperta di valori che grazie alla figura e all'opera missionaria di Padre Pio, è divenuto centro mondiale di religiosità.

Il Sannio terra di forte connotazioni culturali che affondano le radici in un passato antico, è ancora poco conosciuto dalle giovani generazioni nei suoi aspetti più tradizionali.

E' intenzione quindi dell'Associazione Miles porre in essere una serie di iniziative che evidenzino quegli elementi culturali e antropologici legati alla cultura contadina che trova nel Sannio le caratterizzazioni più esaltanti.

Partendo da tali premesse, un'equipe di specialisti nella ricerca della «storia locale», quella «microstoria» che è stata rivalutata dalla scuola storiografica francese come indispensabile per comporre il grande mosaico del progresso umano, approfondirà le sottili coordinate educative e sociali che hanno caratterizzato la formazione spirituale di Francesco Forgione.

Tutto il lavoro sarà offerto alla grande fruizione del pubblico attraverso video, stampa dei testi e mostra fotografica.

Il senso del dovere, la disponibilità al sacrificio e alla rinuncia, l'abbandono mistico alla preghiera costituiscono l'itinerario dello spirito di San Pio da Pietrelcina che ha «magnificato» con la sua santità le caratteristiche comuni della gente del Sannio saranno documentati con puntuale riferimento sia attraverso la realizzazione di video, sia attraverso testi originali.

Tutto il lavoro conterà delle seguenti fasi:

- Ricerca storico-documentaria intorno alla comunità di Pietrelcina e alla personalità di Padre Pio;
- Individuazione delle tradizioni locali, usi e costumi;
- Elaborazione di testi e loro diffusione;
- Ricerca intorno ai luoghi in cui San Pio ha svolto la sua opera sacerdotale (Pietrelcina, Benevento, Morcone, Montefusco, Foggia, S. Giovanni Rotondo);

Tutto il lavoro specialistico e tecnico sarà affidato a professionisti del settore.

Il prodotto sarà destinato, per un congruo numero alla Regione Campania e agli Enti territoriali interessati.

In dettaglio le spese prevedibili sono così ripartite:

1) Spese tipografiche-----	8.000 Euro
2) Spese postali -----	200 Euro
3) Spese affissione-----	50 Euro
4) Spese viaggi per ricerche -----	500 Euro
5) Vitto e alloggio per n. 4 conferenzieri -----	800 Euro

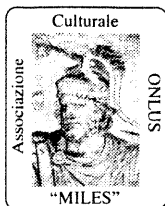
6) Spese corredo fotografico -----	150 Euro
7) Organizzazione Manifestazione per proiezione filmati ---	2.000 Euro
8) Noleggio attrezzature tecniche-----	2.000 Euro
9) Spese per riprese e post produzione-----	5.000 Euro
10) Spese speakeraggio e montaggio-----	5.000 Euro
 TOTALE -----	 23.700 Euro

In attesa di positivo riscontro, si porgono distinti saluti

Il Presidente
Prof. Erminia Bonelli



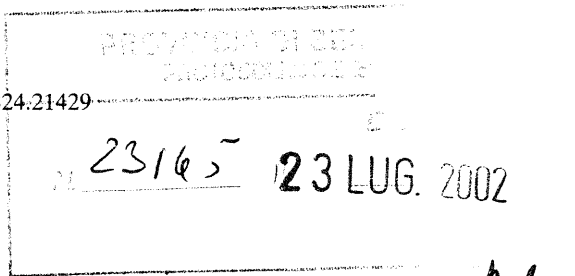
Benevento, 22 luglio 2002



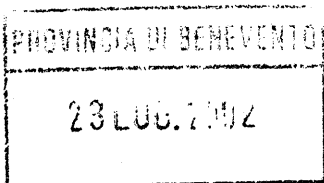
Associazione culturale ONLUS

"MILES"

Via Traiano Boccalini, 32 - 82100 Benevento - Tel. 0824.21429



pg. 1



All'assessorato alla Cultura della Provincia di Benevento

Alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Settore Istruzione e Cultura

Centro Direzionale, Isola A6

80143 NAPOLI

Sett. Sewcott.

OGGETTO : legge regionale 4 del 3/1/83

Richiesta finanziamento per la realizzazione del progetto culturale turistico

Progetto
di 3
pagine

**" I' hortus conclusus di Mimmo Paladino in Benevento-
un paradigma di arte contemporanea nella Regione Campania"**

La sottoscritta Prof. Erminia Bonelli, Presidente dell'Associazione Culturale ONLUS "MILES"- con sede in Via Traiano Boccalini 32, Benevento, le cui finalità istitutive sono quelle della diffusione e della valorizzazione dei beni culturali di Benevento e del Sannio, delle loro tradizioni, usi costumi e miti, dei monumenti cittadini e provinciali, attraverso iniziative editoriali e audiovisive, contatti diretti con altre realtà culturali che hanno vissuto fasi storiche parallele, convegni e corsi di formazione tendenti alla conoscenza del territorio sannita, tanto in armonia con il POR 2000-2006 che all'Asse sulle risorse culturali così recita:

«... valorizzare, tutelare e rendere maggiormente fruibili le risorse culturali del Mezzogiorno: il potenziale endogeno regionale esprime anche risorse storico culturali... di rilevanza mondiale che costituiscono una delle componenti più rilevanti delle risorse immobili che la Regione detiene. La tutela, la conservazione e la valorizzazione di tale potenziale in un'ottica di sistema costituisce un elemento strategico prioritario da perseguire... in particolare la riscoperta e la valorizzazione delle aree meno conosciute della regione, dove tuttavia sono presenti risorse e valori storico culturali notevolissime...»

COMUNICA

che è stata realizzata un'iniziativa editoriale e filmica tendente alla conoscenza e alla valorizzazione di uno spazio di arte contemporanea dello scultore-pittore **Mimmo Paladino**, di fama mondiale.

A tal fine

CHIEDE

La copertura finanziaria del progetto che ammonta a circa 18.000 Euro a copertura delle spese riportate in analisi.

Qualora codesto Ente volesse sostenere finanziariamente l'iniziativa l'Associazione si impegna a fornire all'Ufficio preposto all'Istruzione e Cultura, congruo numero di copie di libri e di filmati perché siano inviate alle Istituzioni Culturali operanti sul territorio regionale. La stampa del libro e i titoli di testa del video riporteranno la dicitura " Patrocinio della Regione Campania"

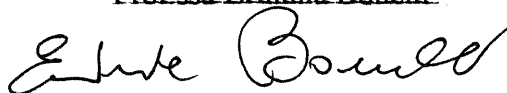
Alla presente si allega

- Copia Atto Costitutivo dell'Associazione Miles
- Copia Statuto
- Copia attribuzione codice fiscale
- Relazione illustrativa
- Consuntivo di spesa.

In attesa di un positivo riscontro si porgono distinti saluti

Il Presidente

Prof.ssa Erminia Bonelli



ANALISI DEL PROGETTO

L'Hortus Conclusus in Corte San Domenico in Benevento, da tempo è divenuto il "recinto sacro" dell'arte contemporanea della Regione Campania. In tale spazio l'autore Mimmo Paladino, riconosciuto il massimo esponente della Transavanguardia, ha voluto lasciare un'impronta originale ed irripetibile della sua "idea dell'arte". Un'èquipe di studiosi ha elaborato un percorso conoscitivo delle opere inserite nell' Hortus per consentire una più agevole lettura e fruizione delle sculture e della loro collocazione all'interno della struttura.

Poiché è cosa ormai acclarata che si ama solo ciò che si conosce, l'Associazione Miles vuole offrire la possibilità ai giovani di avvicinarsi, attraverso libri e video, all'arte contemporanea con la consapevolezza di trovarsi di fronte ad un patrimonio artistico di valore mondiale.

Qualora codesto spettabile Ente volesse sostenere l'iniziativa, l'Associazione si impegna ad inviare congruo quantitativo di copie di testi e di video.

Analisi dei costi

- ◆ Stampa del volume con corredo fotografico a colori
Euro 9000
- ◆ Riprese filmiche, speakeraggio, montaggio e post-produzione, diffusione del prodotto in DVD
Euro 9000

In attesa di positivo riscontro

Si porgono
Distinti saluti
Prof. Erminia Bonelli



ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE "CULTURALE MILES ONLUS
BENEVENTO

L'anno 2002, il giorno 25 del mese di giugno, presso l'abitazione del Prof. Luigi Meccariello, sita a Benevento alla via S. Rosa n° 17, si sono riuniti i sigg.:

- Meccariello Luigi, nato a Airola (BN), il 23/04/1944 e domiciliato in Benevento alla via S. Rosa n° 17, C. F. MCCLGU44D23A1100Y;
 - Tiso Giovanna, nata a Benevento il 05/11/1950 e ivi domiciliata alla Via S. Rosa 17, C. F. TSIGNN50S45A783I;
 - Nuzzi Luisa, nata a Sant'Agata Dei Goti (BN) il 21/06/1932 e domiciliata in Benevento al Viale Atlantici, C. F. NZZLSU32H61I197V;
 - Bonelli Erminia, nata a Benevento il 07/07/1951 ed ivi domiciliata alla via T. Boccalini, C. F. BNLRMN51L47A783G;
 - Meccariello Francesco nato a Benevento il 02/01/1976 e ivi domiciliato alla via R. Delcogliano n° 18, C. F. MCCFNC76A20A783H;
 - Landolfi Annachiara, nata a Benevento il 24/07/78 e ivi domiciliata alla via T. Boccalini, C. F. F. LNDNCH78L64A783V
- ~~Meccariello Miriam, nata a Benevento il 15. 03. 1979 e ivi domiciliata alla via S. Rosa 17 C.F. MCCMRM79C55A783I~~

Landolfi Emilia, nata a Benevento il 21 02 1981 e ivi domiciliata alla via Traiano Boccalini, C. F. LNDMLE81B61A783Y

Detti soci promotori dell'Associazione Onlus, dichiarano di voler costituire, come in effetti costituiscono, un'associazione culturale Onlus che non ha scopo di lucro e la cui denominazione è "Miles".

Essi nel loro insieme, vanno a costituire l'assemblea dei soci fondatori, massimo organo deliberante dell'Associazione stessa.

Dell'assemblea dei soci fondatori possono entrare a fare parte anche quei soci aderenti che facendone richiesta abbiano dimostrato di aver sposato in pieno le finalità e gli scopi propri dell'associazione.

Tale richiesta non potrà essere prodotta prima che non sia trascorso almeno un triennio di partecipazione continua alle attività sociali, seguendo i programmi e le direttive dell'organo Deliberante.

A tale data sarà, inoltre, necessario che tali soci siano in regola con il pagamento delle quote annuali associative.

L'associazione ha sede in Benevento alla via S. Rosa n° 17, presso l'abitazione del prof. Meccariello Luigi.

L'associazione è regolata oltre che dalle disposizioni legislative vigenti in materia, dagli accordi contenuti nell'allegato statuto, che è parte integrante del presente atto e al quale si rinvia per tutto quanto non contemplato in questa sede.

Lo statuto è composto da 18 articoli ed è allegato alla lettera A del presente atto costitutivo.

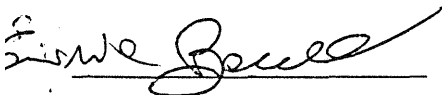
I componenti eleggono il Primo Consiglio direttivo nelle persone di Prof. Bonelli Erminia che assumerà la carica di Presidente, Giovanna Tiso che assumerà la carica di Vice Presidente, e Prof. Luigi Meccariello, con mansioni di segreteria e tesoreria.

I membri del Consiglio Direttivo accettano la carica con la sottoscrizione del presente atto fino alla nuova nomina elettiva che statutariamente è prevista al termine dei 4 anni.

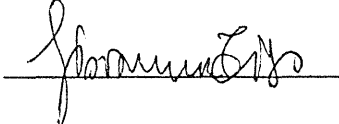
Gli esercizi saranno coincidenti con l'anno solare.

Il fondo di dotazione dell'Associazione è costituito da EURO 216,00, interamente finanziato dai soci promotori in parti uguali, composto cioè di 8 quote ciascuna di EURO 27,00.

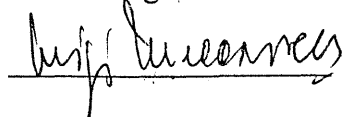
Il Presidente



Il Vice Presidente



Il Segretario



I Soci promotori

Anna Wiese Ludy Emilie Ludy James H. Marshall
William Marshall
Lena Wiese

STATUTO

1. COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

1.1. Ai sensi degli articoli 36 ss., è costituita una Associazione culturale denominata ~~"MILLES"~~ ^{O.N.C.U.S.} *MILLES*

L'Associazione ha sede in Benevento alla via Salvator Rosa, 17.

Potranno essere istituite altre sedi, sezioni ed uffici di rappresentanza ovunque, sia in Italia che all'Estero, nel rispetto delle norme in materia.

1.2. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea dei soci promotori.

2. SCOPO

2.1. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica ed ha per finalità esclusivamente la promozione di attività culturali rivolte alla diffusione, nella sua più ampia accezione, nella Provincia, nella Regione, nella Nazione e all'estero dell'immagine del Sannio, nelle sue tradizioni culturali e storiche, nei suoi costumi e miti, nei suoi monumenti artistici; essa, in particolare, si propone di diffondere il vasto patrimonio del Sannio antico e moderno, attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi tecnologicamente disponibili per il coinvolgimento delle nuove generazioni alla conservazione e alla tutela del patrimonio artistico presente sul territorio. A tal scopo sarà richiesta, anche attraverso protocolli d'intesa, la collaborazione di Enti e di Università operanti nel settore artistico - culturale in cui l'Associazione intende espletare i compiti istituzionali prefissati, ricomprendendo gli Assessorati alla cultura e Turismo del Comune, della Provincia, della Regione e degli Enti affini o competenti per materia e per territorio.

2.2 L'attuazione delle finalità potrà essere perseguita attraverso le seguenti attività materiali:

- realizzazione di documentari audiovisivi;
- realizzazione di reportages fotografici;
- realizzazioni di pubblicazione, anche su supporto multimediale;
- relazioni con Università e realtà storiche simili a quelle del Sannio, in ragione di percorsi storici comuni o affini, o in qualunque modo collegati alla retrospettiva "Samnium";
- realizzazione del villaggio (mobile) longobardo, che attraverso l'ausilio di esperti potrà essere riprodotto in ogni luogo.

3. OGGETTO SOCIALE

3.1. L'associazione potrà compiere qualsiasi operazione strettamente connessa o/o accessoria a quelle statutarie, ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese le compra-vendite e le permutate di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali; la concessione di fidejussioni e altre malleverie.

3.2. L'associazione mantiene ed estende i contatti con le aziende e gli ambienti di lavoro mediante delegati opportunamente scelti, i quali, sensibili al problema, provvedono alla diffusione della documentazione.

3.3. L'associazione cura i contatti diretti ed in particolare con gli istituti e le istituzioni, ciò per i seguenti fini:

-) diffondere la cultura sannita;
-) proporre nuovi metodi di apprendimento e di sensibilizzazione alle problematiche di conservazione e tutela del patrimonio artistico; metodi che possano sollecitare un maggiore interesse e curiosità da parte delle nuove generazioni

che sono più inclini all'utilizzo di strumenti multimediali come momento di crescita.

4. ASSOCIATI

4.1. Sono aderenti della Associazione:

- I Soci Fondatori o anche promotori;
- I Soci Ordinari o anche aderenti.

4.2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere predispesa per un periodo temporaneo, né subire limiti operativi o ai diritti che ne derivano, fermo restando il diritto di recesso.

4.3. Possono essere associati ordinari dell'associazione tutte le persone fisiche che, maggiorenni, ne facciano richiesta, purché ne condividano e ne accettino finalità e modi di attuazione e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale e civile. Per tali ragioni si riconosce un diritto insindacabile da parte dell'Assemblea dei soci promotori alla loro ammissione, che procederà alla redazione di un regolamento interno contenente in dettaglio requisiti di ammissione e di esclusione.

4.4. tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo; le ammissioni sono deliberate dall'Assemblea dei soci promotori all'unanimità;

4.5. La domanda di ammissione presentata da minorenni dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

4.6. Tutti i soci sono obbligati al versamento della quota associativa annuale. La quota associativa non può essere trasferita a terzi per cessione *inter vivos* né suscettibile di rivalutazione.

4.7. Ciascun aderente ha diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione. Dunque tutti i soci in conformità a quanto disposto dalla normativa fiscale hanno parità di trattamento, godendo uguaglianza di diritti e di doveri.

4.8. Sono Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Associazione stessa.

4.12. Tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale godono del diritto di partecipazione alla vita sociale e alle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo.

Solo per gli associati aderenti tale partecipazione all'Assemblea è condizionata al compimento del terzo anno di appartenenza all'Associazione, avendone dimostrato di condividerne finalità ed obiettivi; per tali ragioni il loro ingresso nell'Assemblea dei soci fondatori deve essere previamente deliberato dagli associati che hanno costituito l'associazione su richiesta del nuovo associato e, si sottolinea, dopo che la sua partecipazione effettiva alla vita sociale sia stata prestata in modo continuo e costante per almeno un triennio.

4.13. La qualifica di socio attribuisce il diritto a frequentare le iniziative indette dall'Assemblea dei soci promotori e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

. DECADENZA, ESCLUSIONE, RINUNCIA

1. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

Dimissioni volontarie, ovvero rinuncia alla propria posizione di socio, presentando comunicazione scritta;

Morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;

Radiazione deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei soci promotori, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al

buon andamento del sodalizio, ovvero che sia in contrasto con l'attività sociale.

La decadenza e/o l'esclusione da associato è deliberata dall'Assemblea dei soci promotori, su relazione motivata dal Collegio dei probiviri, se costituito, all'unanimità.

5.3. Chi recede dall'associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

6. ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

7.1. Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea dei soci promotori;
- b) l'assemblea degli aderenti all'Associazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti e dei probiviri (facoltativi o se imposti dalla legge).

8. RETRIBUZIONE

8.1. Nessuna carica è retribuita. L'Assemblea dei soci promotori può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'associazione.

9. L'ASSEMBLEA

9.1. L'assemblea generale dei soci fondatori è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

9.2. Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione, nonché in merito ai seguenti compiti:

- a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- b) discutere ed approvare il programma annuale formulato dal Consiglio direttivo;
- c) approvare i regolamenti interni proposti dal Consiglio direttivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio direttivo, del tesoriere, dei probiviri e dei revisori dei conti;
- f) stabilire la composizione numerica del Consiglio direttivo.

9.3. L'Assemblea, composta da tutti gli associati, è convocata dal Presidente. La convocazione dell'Assemblea ordinarie, inoltre, potrà essere richiesta al Consiglio direttivo da almeno un terzo dei soci fondatori in regola con il pagamento delle quote associative e che siano stati ammessi alla partecipazione dell'Assemblea dei soci fondatori all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso, la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

9.4. L'Assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio direttivo presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

9.5. La comunicazione della convocazione deve essere spedita con lettera semplice agli interessati almeno dieci giorni prima della data fissata, e deve contenere indicazioni precise sugli argomenti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'assemblea. È facoltà dell'organo esecutivo di convocare l'assemblea attraverso l'affissione della comunicazione presso l'albo della sede sociale, opportunamente a tal uopo predisposto; in tal caso la convocazione dovrà essere affissa almeno 20 giorni prima della data fissata per l'adunanza, dando così la possibilità a tutti i soci di averne conoscenza in tempo utile per la partecipazione. La seconda convocazione può avere luogo anche il giorno successivo alla prima.

9.6. L'assemblea degli associati si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per

l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del bilancio preventivo.

9.7. L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei soci fonatori o di almeno un terzo dei membri del Consiglio direttivo, o per volontà del presidente ogni qual volta egli ne ravvisi la necessità.

9.8. L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

9.9. L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

9.10. Per quanto riguarda la validità della convocazione valgono le previsioni di cui al punto 9.5., previste per l'assemblea ordinaria.

10. DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

10.1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti associati costituenti almeno la metà più uno dei soci fonatori iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Le assemblee indette per l'elezione degli organi dell'associazione, sono valide se è presente la maggioranza assoluta degli associati.

Le deliberazioni comunque vengono prese a maggioranza dei votanti e presenti.

10.2. Le assemblee sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

10.3. L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

10.4. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

10.5. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati a garantire la massima diffusione.

10.6. Alle assemblee convocate per modificare lo Statuto o per sciogliere l'associazione, debbono essere presenti almeno i due terzi degli associati.

Le deliberazioni relative vanno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

11. CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri che viene stabilito dall'assemblea da un minimo di 3 ad un massimo di 5.

Il Consiglio di amministrazione, nella prima seduta, elegge a maggioranza assoluta, il presidente, il vice presidente ed il segretario con funzioni di tesoriere.

11.2. Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qual volta il presidente lo ritenga opportuno e almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti, compreso il presidente.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice, eccetto quanto stabilito dal comma 11.1.

11.3. Sono compiti del Consiglio di amministrazione:

- a) formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- b) predisporre le relazioni da presentare all'assemblea sull'attività svolta;
- c) predisporre annualmente i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;

- d) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
- e) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- f) adottare i provvedimenti di radiazione dei soci qualora dovessero rendersi necessari;
- g) attuare le finalità previste dallo Statuto e quanto deliberato in Assemblea.
- h) deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
- i) proporre all'approvazione dell'assemblea il regolamento interno o modifiche dello statuto;
- l) altre deliberazioni non riservate ad organi specifici dell'associazione;

12. DURATA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

12.1. I componenti del Consiglio direttivo durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

13. MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

13.1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione. Presiede e convoca l'assemblea ed il Consiglio direttivo, firmandone i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'associazione.

Il presidente sovrintende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti.

Il vice presidente sostituisce il presidente in caso di suo impedimento.

In caso di impedimento o assenza o decadenza del presidente e del vice presidente, gli stessi vengono sostituiti dal membro più anziano in età in seno al Consiglio direttivo.

13.2. Il segretario cura la compilazione del bilancio preventivo, seguendo al riguardo le indicazioni del Consiglio direttivo e del presidente.

Provvede alla compilazione del rendiconto annuale da sottoporre anch'esso all'esame ed all'approvazione del Consiglio di amministrazione. Tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio di amministrazione e delle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili.

Si occupa del registro protocollo per la registrazione della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi associati.

Tiene aggiornato lo schedario. Redige i verbali delle sedute del Consiglio, trascrive quelli relativi alle assemblee generali degli associati, curando che questi ultimi siano firmati dal presidente e dal segretario dell'assemblea.

Firma, su incarico del Presidente, la corrispondenza, i mandati di pagamento.

13.3. Il tesoriere è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'associazione da lui riscosse o affidategli; è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta sia del presidente che del Collegio dei revisori dei conti (quest'ultimo ove costituito).

Provvede alla tenuta in regola del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti a tutto il movimento di cassa.

Le somme incassate dovranno essere da lui custodite o versate presso altro istituto di credito indicato dal Consiglio di amministrazione. Il tesoriere non potrà in nessun caso ritirare somma alcuna dagli istituti bancari, come pure non potrà effettuare pagamenti e riscossioni, senza i regolari mandati debitamente firmati dal presidente, o, in sua assenza dal vice presidente, e dal segretario. Il prelievo delle somme necessarie ai pagamenti avverrà in contanti o con asse-

gni in conto corrente bancario o conto corrente postale con firme congiunte a due tra le seguenti persone: presidente, vice presidente, tesoriere, segretario. Una volta al mese il tesoriere presenta al Consiglio la situazione di cassa aggiornata. E' autorizzato a tenere a sue mani una somma fissata dal Consiglio direttivo per eventuali pagamenti urgenti.

13.4. L'economo, ove nominato, tiene aggiornato su apposito registro l'inventario di tutto il materiale sociale, ne sorveglia la manutenzione e ne è il responsabile.

Provvede alle piccole spese per le quali dispone di un fondo reintegrabile fissato dal Consiglio di amministrazione.

14. PROBIVIRI - REVISORI DEI CONTI

14.1. I probiviri debbono essere persone autorevoli per prestigio e qualità morali. Il loro compito è quello di intervenire in caso di controversie interne dell'associazione o in occasione di episodi che possono turbare la vita dell'associazione stessa o offuscare il suo nome. Con apposita relazione scritta richiamano organi o singoli associati ai loro doveri e propongono all'assemblea sia di radiare sia di rifiutare la richiesta di iscrizione.

14.2. I revisori dei conti devono essere persone competenti nel settore contabile. Il loro compito è quello di controllare la regolarità dei bilanci e dei libri contabili. Hanno il potere di richiamare il Consiglio direttivo ai suoi doveri, qualora ravvisino irregolarità di ordine contabile.

14.3. Il Collegio dei probiviri e dei revisori dei conti sono composti da tre membri, che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

14.4. I predetti organi sono eletti dall'Assemblea ordinaria qualora ne ravvisi la necessità per motivi legati all'ordinamento interno e alla corretta amministrazione dell'Associazione o nei casi imposti dalla legge.

15. FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

15.1. Le spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) le quote ordinarie degli associati;
- b) entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;
- c) le erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalla regione, da enti locali e da altri enti pubblici e/o privati.
- e) i redditi derivanti dal suo patrimonio;
- f) le entrate realizzate nello svolgimento della sua attività.

15.2. Tutte le predette entrate costituiranno patrimonio dell'associazione.

15.3. I bilanci preventivi e consuntivi debbono essere depositati presso la sede dell'associazione almeno dieci giorni prima della convocazione dell'assemblea.

15.4. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

16. FONDO COMUNE

16.2. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni immobili e mobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di Enti pubblici o privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

16.1. Il fondo di dotazione iniziale è costituito dalle contribuzioni che gli associati fondatori fanno alla costituzione dell'associazione.

16.3. Gli associati ordinari contribuiscono al fondo con la quota associativa.

16.4. Durante la vita dell'associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, comunque formati durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

7. SCIoglimento

17.1. Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal Codice civile, lo scioglimento è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.

17.2. In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, tutto il patrimonio della stessa sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

17.3. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si farà riferimento alle leggi e regolamenti dello Stato in materia specifica.

18. LEGGE APPLICABILE

19.1. PER DISCIPLINARE CIO' CHE NON SIA PREVISTO NEL PRESENTE Statuto si deve far riferimento alle norme in materia di Enti contenute nel Libro I del codice civile ed in subordine, alle norme contenute nel Libro V del codice civile, oltre alla normativa speciale che regola gli enti no profit.

Benevento, li 15/06/2002

Firma del Presidente

Emilia Bonelli

Firma del segretario

Luigi Meccarelli

Firme dei soci promotori

Francesco Meccarelli
Emilia Sandelf
Annediana Sandelf
Meccarello Gramam
Gianni Russo
Luigi Russo

REGISTRO - BENEVENTO
25/06/2002
N. 4849
EURO- 132,43
Vol. 49
(Cautela/73)



Felice Rosella
IL CAPO AREA S.R.C.
DIRIGENTE
(Felice ROSELLA)



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

92032720622

UFFICIO COMPETENTE
BENEVENTO

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE "MILES"

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA S ROSA 17

C. A. P.

82100

COMUNE

BENEVENTO

PROV.

BN

RAPPRESENTANTE: COGNOME

BONELLI

NOME

ERMINIA

CODICE FISCALE

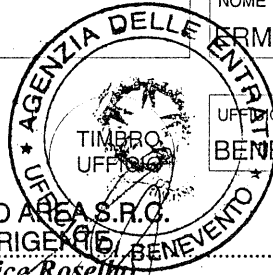
BNLRMN51L47A783G

DATA: 25/06/2002

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
BENEVENTO

IL FUNZIONARIO

IL CAPO AREA S.R.G.
DIRIGENTE
(*Felice Rosella*)



AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty field for direct payment to concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty field for irrevocable delegation]

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty field for reference number]

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: ASSOCIAZIONE CULTURALE "MILES" | NOME: | DATA DI NASCITA: | SESSO M o F: | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: | PROV.: | CODICE FISCALE: 52032720622

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: | NOME: | DATA DI NASCITA: | SESSO M o F: | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: | PROV.: | CODICE FISCALE:

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO ENTE: RE3 | 7. COD. TERRITORIALE (*): | 8. CONTENZIOSO: | 9. CAUSALE: R/P | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno: | Numero: | codice: | sub. codice (*):

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
109IT		129,11	
964IT		3,62	

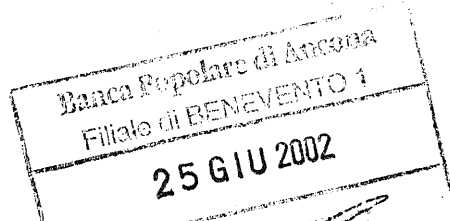
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

139,73

EURO (lettere)

**ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)**

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORELLO
25/06/2002	5308	15000



Conforme al Provvedimento Agente delle Entrate 14 novembre 2001